



REGIONE SICILIANA

Deliberazione n. 46 del 23 febbraio 2004.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 - art.3 - Dichiarazione di stato di calamità naturale per i danni provocati dalle mareggiate lungo il litorale tirrenico della provincia di Messina dell'11, 12 e 13 dicembre 2003 e mareggiata del 15 gennaio 2004 nell'Isola di Lipari”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l'art. 39 della legge regionale 29 Aprile 1985, n. 21 ed in particolare i commi 2 e 3 come sostituiti dall'art. 14 della legge regionale 12 Gennaio 1993, n. 10;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed in particolare l'art. 3 per il quale la dichiarazione dello stato di calamità in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) della citata legge 225/92 è di competenza della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 19 dicembre 2003 relativa a: "Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 - art.3 - Dichiarazione di stato di calamità naturale per i danni provocati dagli eventi meteorologici avversi, dissesti idrogeologici, mareggiate ed eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 dicembre 2003 nell'areale compreso tra le province regionali di Enna, Messina, Catania, Agrigento e Siracusa";

VISTA la nota n. 528 del 10 febbraio 2004 e relativi atti (Allegato "A"), con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile della Presidenza della Regione, dopo aver ricordato che con le deliberazioni n. 406/2003 e n. 407/2003 la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di calamità e richiesto lo stato di emergenza per l'areale compreso tra le province di Enna, Messina, Catania, Agrigento e Siracusa a seguito dei danni provocati dalle mareggiate dell'11, 12 e 13 dicembre 2003, rappresenta che i fenomeni meteo marini avversi hanno anche interessato la fascia tirrenica della provincia di Messina e l'Isola di Lipari (mareggiata del 15.1.2004) provocando in particolare lungo il litorale dei Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore, Capo d'Orlando, Piraino, vari crolli che hanno interessato infrastrutture pubbliche quali viabilità, impianti di depurazione, reti acque bianche e nere ed illuminazione pubblica e gravi disagi nella frazione Acquacalda di Lipari; CONSIDERATO altresì, che acquisita la documentazione fornita dalle Amministrazioni interessate e dagli organi tecnici competenti, il Dipartimento regionale della Protezione Civile, atteso che gli eventi di che trattasi rientrano nella tipologia di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, evidenzia l'opportunità di procedere alla dichiarazione dello stato di calamità anche per i suddetti Comuni, a causa del perdurare delle situazioni di pericolo indotte dai danni causati dalle violente mareggiate verificatesi l'11, 12 e 13 dicembre 2003 ed il 15.1.2004;

RITENUTO di dichiarare lo stato di calamità naturale per i gravi danni causati dalle mareggiate verificatesi lungo il litorale della fascia tirrenica della provincia di Messina dell'11, 12 e 13 dicembre 2003 ed il 15.1.2004;
Su proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, lo stato di calamità naturale per i gravi danni causati dalle mareggiate verificatesi lungo il litorale della fascia tirrenica della provincia di Messina dell'11, 12 e 13 dicembre 2003 ed il 15.1.2004, ed in particolare per i Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore, Capo d'Orlando, Piraino e l'Isola di Lipari colpita dalla mareggiata del gennaio 2004 in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Protezione Civile di cui alla nota n. 528 del 10 febbraio 2004 e relativi atti, (Allegato "A") alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
(C. RUFFINO)

IL PRESIDENTE
(S. CUFFARO)